

COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

n. di prot.

n. 17 Reg. Delib.

**COPIA DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE**

OGGETTO: Approvazione Piano Economico Finanziario (PEF) TARI - Periodo 2022-2025, ai sensi della deliberazione ARERA 2 agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif..

L'anno duemilaventidue, il giorno trentuno del mese di maggio alle ore 16,00 e segg., alla seduta di 1^a convocazione, disciplinata dall'art. 30 della L.R. 9/1986 e s.m.i., in sessione straordinaria-urgente seduta pubblica, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma dell'art. 48 dello stesso ordinamento, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI
LE CAUSE ANDREA	X	URBANO CARMEN	=
CANNISTRACI SIMONA	X	BASILE SONIA	X
CORDARO ANNALISA	X	BRIGUGLIO MARIO	=
DI BLASI MARIA LUISA	Collegamento da remoto		
BRIGUGLIO TINDARO	=		
BRIGUGLIO LETTERIO	X		
FEDERICO SIMONA	=		
Assegnati n.10	In carica n. 10	Assenti n. 04	Presenti n. 06

La seduta è pubblica.

Partecipa il Segretario del Comune, Dott.ssa Giuseppina Minissale.

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 06/03/1986, n. 06, il numero degli intervenuti, assume la Presidenza dell'adunanza il Dott. Le Cause Andrea, nella qualità di Presidente del Consiglio.

Il Presidente del Consiglio comunale Dott. Le Cause Andrea dichiara aperta la seduta e dà lettura del dispositivo della proposta di deliberazione avente ad oggetto: *Approvazione Piano Economico-Finanziario (PEF) TARI - Periodo 2022-2025, ai sensi della deliberazione ARERA 2 agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif.*

Di seguito precisa che dalla proposta di deliberazione si evince che i costi risultanti dal PEF sono per l'anno 2022 di € 362.644,00 e per gli anni 2023/2024 e 2025 di € 364.230,00. Fa presente che sulla proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli da parte dei competenti Responsabili e da parte del Revisore dei Conti.

Quindi il Presidente invita i signori Consiglieri ad intervenire o meno in merito alla proposta di che trattasi.

Non avendo nessun consigliere chiesto di intervenire, il Presidente pone ai voti la presente proposta di deliberazione.

Eseguita la votazione palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 06 - VOTI FAVOREVOLI N. 06 - VOTI CONTRARI N. 0 - ASTENUTI N. 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la lettura del dispositivo della proposta di deliberazione;

VISTA la Legge 142/1990 così come recepita dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;

RILEVATO che sulla presente proposta sono stati resi i pareri di cui all'art.53 della Legge 142/1990 così come recepita ed integrata dalla L.R. 48/1991 e s.m.i.;

RILEVATO che sulla presente proposta è stato reso il parere da parte del Revisore dei Conti;

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

PRESO ATTO dell'esito della eseguita votazione e sentita la successiva proclamazione da parte del Presidente

DELIBERA

DI APPROVARE la proposta di deliberazione avente ad oggetto: *Approvazione Piano Economico-Finanziario (PEF) TARI - Periodo 2022-2025, ai sensi della deliberazione ARERA 2 agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif.*

Successivamente viene messa ai voti l'immediata esecutività del presente provvedimento.

Eseguita la votazione in forma palese per alzata di mano, si ottiene il seguente risultato:

PRESENTI E VOTANTI N. 06 - VOTI FAVOREVOLI N. 06 - VOTI CONTRARI N. 0 - ASTENUTI N.0

IL CONSIGLIO COMUNALE

PRESO ATTO dell'esito della eseguita votazione

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 12 - comma 2 della L.R. 44/1991.



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA
CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

Telefono : 090 - 9596711

Fax : 090 - 951239

P. I. 00393920830

e-mail : segreteria@comunescalettazanclea.it

**PROPOSTA
DI
DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 201 del 26-05-2022**

Presentata dal Sindaco: Dott. Gianfranco Moschella
Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Giovanna Briguglio

Oggetto: Approvazione Piano Economico Finanziario (PEF) TARI- Periodo 2022-2025, ai sensi della deliberazione ARERA 2 agosto 2021 n. 363/2021/R/Rif.

Visti:

- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, così come modificata dalla direttiva 2018/851/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018;
- la legge 14 novembre 1995 n.481 e s.m.i. recante "Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità";
- la legge 27 luglio 2000 n.212;
- il D.lgs. 6 settembre 2005 n. 206;
- il D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 recante "Norme in materia ambientale";
- la legge 24 dicembre 2007 n.244;
- la legge 27 dicembre 2013 n. 147;
- il D.lgs. 18 aprile 2016 n. 50;
- la legge 27 dicembre 2017 n. 205 recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020", che ha attribuito all'Autorità compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti, l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n.158;

Richiamate le deliberazioni dell'ARERA:

- n. 226/2018/R/RIF del 5 aprile 2018 recante "Avvio di procedimento per l'adozione dei provvedimenti di regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati";
- n. 242/2019/A del 18 giugno 2019 recante "Quadro strategico 2019-2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente";
- n. 303/2019/R/RIF del 7 luglio 2019 recante "Unificazione dei procedimenti di cui alle deliberazioni dell'Autorità 225/2018/R/RIF e 715/2018/R/RIF, volti alla regolazione e al monitoraggio delle tariffe in materia di ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, con individuazione di un termine unico per la conclusione dei medesimi";
- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 352/2019/R/RIF, recante "Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati - Inquadramento generale e primi orientamenti";
- l'indagine conoscitiva sui rifiuti solidi urbani dell'Autorità Garante per la concorrenza e il mercato, IC 49 del 21 gennaio 2016, pubblicata sul Bollettino n.3/2016 della medesima Autorità;
- n.443/2019/R/RIF del 31.10.2019 (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF) recante "Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti, per il periodo 2018-2021" e con la quale è stato adottato il relativo "Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021" (MTR), introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 351/2019/R/RIF, recante "Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021";
- n. 444/2019 del 31.10.2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
- n. 57 del 03.03.2020 contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n.2 del 27.03.2020 contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;

- n. 158/2020/RF del 05.05.2020 con cui è stata prevista l'adozione di alcune misure di tutela straordinarie e urgenti volte a mitigare la situazione di criticità e gli effetti sulle varie categorie di utenze derivanti dalle limitazioni introdotte a livello nazionale o locale dai provvedimenti normativi adottati per contrastare l'emergenza da COVID-19;
- n.238/2020/RF del 23.06.2020 con la quale sono stati adottati gli strumenti e le regole da applicarsi per garantire la copertura degli oneri derivanti dalla applicazione della deliberazione 158/2020/RF;
- n. 493/2020/RF del 24.11.2020 di aggiornamento del metodo tariffario rifiuti (MTR) ai fini delle predisposizioni tariffarie per l'anno 2021;
- n.363/2021/RF del 03.08.2021 che ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR -2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF rispetto a quello previgente fino al 2021, elaborato sulla base delle regole del MTR-2 a valenza pluriennale comprendendo il periodo 2022-2025 ove i costi da considerare per l'elaborazione del PEF faranno riferimento all'anno 2020, mentre per quelli del 2023 si dovrà fare riferimento ai dati di bilancio o preconsuntivo 2021 o, in mancanza, a quelli dell'ultimo bilancio disponibile;
- n. 459/2021/RF del 26.10.2021 di valorizzazione dei parametri alla base del calcolo dei costi d'uso del capitale in attuazione del metodo tariffario rifiuti (MTR -2);

Richiamata la Determinazione dell'ARERA n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021 con cui l'Autorità ha approvato gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del Servizio integrato dei rifiuti approvata con la Deliberazione 363/2021/RF (MTR -2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 precisando che dal PEF vanno decurtate le seguenti entrate:

- a) il contributo MIUR per le istituzioni scolastiche statali di cui all'art. 33 bis del D.L. 248/2007;
- b) le entrate effettivamente conseguite a seguito dell'attività di recupero dell'evasione TARI;
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie;

Dato atto che la succitata deliberazione ARERA n.363/2021 in merito alla procedura di approvazione del Piano prevede all'art. 7 che sulla base della normativa vigente, il gestore predispone annualmente il Piano economico – finanziario, secondo quanto previsto dal MTR – 2, e lo trasmette all'Ente territorialmente competente; il piano economico finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- una relazione di accompagnamento, elaborata in base allo schema di cui all'Allegato 2 della determinazione n.02/DRIF/2021, che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili;
- una dichiarazione di veridicità del gestore, in base allo schema di cui all'Allegato 3 della determinazione n.02/DRIF/2021;
- una dichiarazione di veridicità del Comune, in base allo schema di cui all'Allegato 4 della determinazione n.02/DRIF/2021, sottoscritta dal legale rappresentante, che attesta la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
- eventuali ulteriori elementi richiesti dall'Ente territorialmente competente;

Atteso che lo stesso art. 7, relativamente alla procedura di validazione, specifica che la stessa consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario e viene svolta dall'Ente territorialmente competente e da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore con le seguenti fasi:

- sulla base della normativa vigente, l'Ente territorialmente competente assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità la predisposizione del piano economico finanziario e i corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, in coerenza con gli obiettivi definiti;
- l'Autorità, salva la necessità di richiedere ulteriori informazioni, verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ai sensi dei commi e, in caso di esito positivo, conseguentemente approva. In caso di approvazione con modificazioni, l'Autorità ne disciplina all'uopo gli effetti alla luce della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela degli utenti, tenuto conto dell'efficacia delle decisioni assunte dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2, e delle misure volte ad assicurare la sostenibilità finanziaria efficiente della gestione;
- fino alla approvazione da parte dell'Autorità di cui al punto precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'Ente territorialmente competente;

Dato atto che l'art. 1 comma 654 della legge 147/2013 stabilisce che "in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio";

Preso atto che l'Ente "territorialmente competente" è definito dall'ARERA nell'allegato A alla citata Deliberazione 363/2021, come "l'Ente di Governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente";

Dato atto che nel territorio in cui opera questo Comune è presente ed operante la S.R.R. Messina Area Metropolitana Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti, che svolge le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019, così come previsto ai sensi del D.L. 13 agosto n. 2011 n. 138, convertito in legge 14.09.2011 n. 148;

Preso atto che l'obiettivo dell'amministrazione comunale, per una migliore funzionalità e qualità del servizio da rendere alla collettività, è di mantenere ed implementare i servizi di igiene urbana, anche al fine di ottenere un costante incremento della percentuale di rifiuti raccolti da poter avviare a riciclo con una conseguente contrazione della percentuale di rifiuto non riciclabile, nel rispetto delle indicazioni della normativa comunitaria, nazionale e regionale;

Viste le richieste inviate dal Responsabile del servizio Tributi per la predisposizione del Piano economico finanziario (PEF) con nota prot.n. 2249 del 13.04.2022 ai diversi gestori;

Viste le note con le quali i seguenti gestori hanno trasmesso i dati per la predisposizione del Piano economico finanziario (PEF) e le dichiarazioni di veridicità:

- G.V.SERVIZI AMBIENTALI S.R.L. assunta al prot. n. 2840 del 11.05.2022;
- GESTAM S.R.L. assunta al prot. n.2463 del 26.04.2022;
- SALUS 2000 S.R.L. assunta al prot. n.2307 del 15.04.2022;

Vista la nota dell'ATOME SPA prot.n. 3878 del 30.06.2020, acquisita al protocollo di questo Ente al n. 3549 del 01.07.2020;

Vista la nota prot.n. 2998 del 18.05.2022, a firma del Legale Rappresentante concernente la dichiarazione di veridicità di cui alla determina ARERA n. 2/2021/DRIF;

Atteso che il nuovo MTR - 2 prevede che ai fini del calcolo del coefficiente di recupero di produttività (Xa), necessario alla valorizzazione del parametro per la verifica del limite della crescita annuale delle entrate tariffarie del PEF 2022, sia considerato anche il fabbisogno standard del Comune;

Rilevato che l'annualità di riferimento dei fabbisogni standard da considerare al fine di operare un confronto con il costo unitario effettivo sulla stessa annualità, è quello relativo all'annualità a-2, come chiarito dalla stessa Autorità, a pagina 10 della "Guida alla compilazione del tool MTR-2" approvata con la Determinazione 2/DRIF/2021 dove si prevede: "Le celle E82, E83, E85 ed E87 – che fanno riferimento in ordine a tariffa variabile, tariffa fissa, quantità di rifiuti prodotti e benchmark di riferimento, devono essere compilate con riferimento all'annualità 2020";

Visto il piano economico finanziario TARI (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani per il periodo 2022-2025, predisposto ai sensi della citata deliberazione dell'ARERA 363/2021, del Comune di Scaletta Zanclea, da cui risulta un costo complessivo di € 362.644,00 per l'anno 2022, di € 364.230,00 per l'anno 2023, di € 364.230,00 per l'anno 2024 e di € 364.230,00 per l'anno 2025;

Vista la nota prot.n. 3031 del 20.05.2022 con la quale questo Comune ha trasmesso, per la relativa validazione, tutta la documentazione relativa al PEF 2022-2025, con annessi allegati e attestazioni;

Vista la nota della S.R.R. Messina Area Metropolitana (Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti) prot.n. 1089 del 20.05.2022, acquisita al protocollo comunale n. 3074 del 23.05.2022, con la quale è stato espresso parere positivo per la validazione del PEF 2022-2025 di questo Comune ai sensi della Deliberazione ARERA n. 363/2021;

Vista la D.G.M. n. 121 del 24.05.2022, dichiarata immediatamente esecutiva, con la quale è stato approvato il PEF TARI 2022-2025;

Ritenuto per quanto sopra di approvare il piano economico finanziario TARI per il periodo 2022-2025 del Comune di Scaletta Zanclea ed i relativi allegati;

Visto l'art. 3 comma 5 sexiesdecies del Decreto Legge 30/12/2021 n. 228, convertito con modificazione con la legge di conversione 25/02/2022 n. 15, che ha previsto il differimento al 31/05/2022 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2022/2024;

Visto l'art. 3 comma 5 quinquies della legge n. 15 del 25.02.2022 che prevede che "a decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'art. 1 comma 683 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe ed i regolamenti della Tari e delle tariffe entro il termine del 30 aprile di ciascun anno;

Visto l'art. 43 comma 11 del D.L. 17 maggio n. 50 "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina" – pubblicato in G.U. n. 114 del 17.05.2022 – che stabilisce che all'art. 3, comma 5 – quinquies, del decreto legge 30.12.2021 n.228, convertito con modificazioni dalla legge 25.02.2022 n.15, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: "Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o

alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile";

Considerata l'urgenza di provvedere al fine di predisporre con celerità l'intera documentazione propedeutica entro il 31.05.2022;

Acquisiti il parere in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ed il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 53 della legge 08.06.1990 n. 142 – come recepita con l'art. 1 comma 1 lett. i) della L.R. 11.12.91 N. 48, come sostituito dall'art.12 comma 1 punto 1 della L.R. N. 30 del 23.12.2000;

Visto l'allegato parere rilasciato dal Revisore dei Conti;

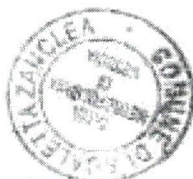
Visto il D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia

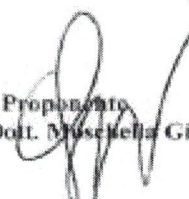
**PROPONE CHE
IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERI**

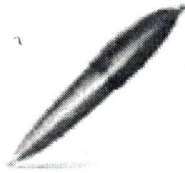
- 1) **Di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) **Di approvare** il Piano Economico finanziario (PEF) TARI- periodo 2022/2025 – elaborato ai sensi del metodo MTR-2 di cui alla deliberazione ARERA n. 363/2021/R/RIF del 03.08.2021, da cui risulta un costo complessivo di € 362.644,00 per l'anno 2022, di € 364.230,00 per l'anno 2023, di € 364.230,00 per l'anno 2024 e di € 364.230,00 per l'anno 2025, composto dai seguenti elaborati:
 - PEF 2022-2025 elaborato sulla base del Tool approvato con determina n.2/DRIF/2021 del 04.11.2021 (All. A);
 - Relazione di accompagnamento (All. B);
 - Dichiarazione di veridicità sottoscritta dal Legale Rappresentante (All. C);
 - Dichiarazioni di veridicità dei gestori (All. D);
- 3) **Di dare atto** che lo stesso è stato validato come da nota della S.R.R. Messina Area Metropolitana (Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei rifiuti) prot.n. 1089 del 20.05.2022, acquisita al protocollo comunale n. 3074 del 23.05.2022, che si allega sub all.E);
- 4) **Di dare atto** che relativamente al superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie - calcolato ai sensi dell'art. 4 dell'allegato A alla deliberazione ARERA 363/2021:
 - per l'annualità 2022 il superamento del limite di crescita è dovuto ai maggiori costi CTS e CTR;
 - per l'annualità 2023 il superamento del limite di crescita viene rispettato;
 - per l'annualità 2024 il superamento del limite di crescita viene rispettato;
 - per l'annualità 2025 il superamento del limite di crescita viene rispettato;
- 5) **Di trasmettere** il presente Piano ed i relativi allegati alla S.R.R. Messina Area Metropolitana, nella qualità di Ente territorialmente competente, che, assunte le pertinenti determinazioni, provvederà a trasmetterlo all'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);
- 6) **Di demandare** al Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria i provvedimenti conseguenziali;
- 7) **Di dare atto** che il presente provvedimento verrà pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sul sito istituzionale del Comune nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- 8) **Di dare immediata esecutività** al presente provvedimento.

Il Responsabile del servizio
Dott.ssa Briguglio Giovanna



Il Proponente
Il Sindaco – Dott. Muscella Gianfranco





Firmato digitalmente da:

BONGIORNO ANTONELLA

Firmato il 24/05/2022 18:15

Serial Certificate:
1425928962732338409511403981950194441101

Valido dal 24/01/2020 al 23/01/2023

ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990 n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 01 della L.R. 23.12.2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 267/2000, per quanto concerne la regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, si esprime parere:

FAVOREVOLE

Il.....



Il Responsabile dell'Area

=====

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08.06.1990 n. 142, come recepita con l'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11.12.1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 comma 1 punto 01 della L.R. 23.12.2000 n. 30 ed ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del vigente D.lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile, si esprime parere:

FAVOREVOLE

Il.....



Il Responsabile Area Economica Finanziaria



COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA

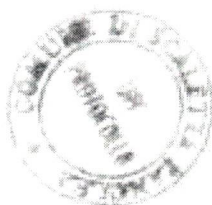
CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

REVISORE UNICO

VERBALE N. 6 DEL 25 maggio 2022

Prot. 3245

25 MAGGIO 2022



Al Signor Sindaco
Dott. Gianfranco Moschella

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Segretario Generale
Dott.ssa Giuseppina Minizzale

Al Responsabile dell'Area
Economico-Finanziaria
Rag. Antonella Bongiorno

PARERE N. 4 del 25 maggio 2022

Il sottoscritto revisore unico del Comune di Scaletta Zanclea, ricevuta in data 25 maggio 2022 a mezzo PEC la proposta di Consiglio Comunale n. 20 del 24 maggio 2022 avente ad oggetto " **Approvazione Piano Economico Finanziario (PEF) TARI - Periodo 2022-2025, ai sensi della deliberazione ARERA 2 Agosto 2021 N. 363/2021/R/Rif. 4.**

Premesso che:

- L'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- L'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha abolito con decorrenza dal 2020, l'imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- L'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integro dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio "chi inquina paga";
- La **deliberazione dell'ARERA n. 443 del 31/10/2019 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;**
- L'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- Il comma 702 dell'art. 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

RICHIAMATI

La deliberazione ARERA n. 443/2019, la quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni; Le delibere della ARERA n. 2 del 27/03/2020, n. 138 del 30/03/2021, n. 363 del 03/08/2021, n.2 del 04/11/2021, n.303/2019, n.459/2021;

Preso atto che il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti per il Comune di Scaletta Zanclea è stato predisposto dall'ente gestore GV servizi aziendali SRL relativamente ai costi riferiti alle attività attinenti il servizio di gestione integrata dei rifiuti e che il costo presunto da coprire integralmente ammonta a euro 362.644,00;

Preso atto che la procedura di validazione del piano finanziario è stata eseguita in conformità alle norme in vigore, dalla S.R.R. Messina area metropolitana società consortile per la Regolamentazione del servizio dei rifiuti nella qualità di ente territorialmente competente;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento di Contabilità;

VISTI i pareri favorevoli di Regolarità Tecnica e di Regolarità Contabile.

Il Revisore Unico dei Conti, alla luce di quanto sopra detto e per quanto di competenza

ESPRIME

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione in oggetto.

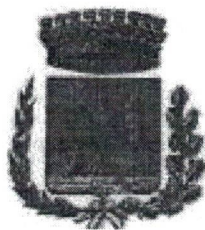
Il Revisore Unico dei Conti

Rag. Andrea FERRANTE*

* Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

ALIBRATO C)

COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA



Relazione di accompagnamento al PEF (Piano Economico Finanziario)

TARI

2022-2025

Introduzione metodologica

La presente relazione si compone di cinque capitoli, alcuni da redigersi a cura dell'Ente territorialmente competente ovvero del soggetto delegato allo svolgimento dell'attività di validazione (capitoli 1, 4 e 5), altri a cura del/i gestore/i (capitoli 2 e 3).

Le informazioni, i dati e le valutazioni nei vari capitoli coprono l'intero orizzonte temporale del secondo periodo regolatorio (anni 2022-2025).

L'Ente territorialmente competente rimane il soggetto responsabile dell'elaborazione finale della presente relazione e della sua trasmissione all'Autorità unitamente agli altri atti – PEF, dichiarazione/i di veridicità, delibera/e di approvazione del PEF e delle tariffe all'utenza – che complessivamente costituiscono la predisposizione tariffaria da sottoporre all'approvazione di competenza dell'Autorità.

Il termine per tale trasmissione è fissato in 30 giorni decorrenti dall'adozione delle pertinenti determinazioni ovvero dal termine stabilito dalla normativa statale di riferimento per l'approvazione della TARI riferita all'anno 2022.

Sommario

1	Premessa (E)	3
1.1	Comune/i ricompreso/i nell'ambito tariffario	3
1.2	Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario	3
1.3	Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato.....	3
1.4	Documentazione per ciascun ambito tariffario	3
1.5	Altri elementi da segnalare.....	3
4	Attività di validazione (E)	3
5	Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)	4
5.1	Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	4
5.1.1	Coefficiente di recupero di produttività	4
5.1.2	Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale).....	5
5.1.3	Coefficiente C116	6
5.2	Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità	6
5.2.1	Componente previsionale CO ₁₁₆	11
5.2.2	Componente previsionale CQ	6
5.2.2	Componente previsionale COI	6
5.3	Ammortamenti delle immobilizzazioni.....	7
5.4	Valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i>	7
5.4.1	Determinazione del fattore b.....	7
5.4.2	Determinazione del fattore ω	8
5.5	Conguagli	8
5.6	Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario	8
5.7	Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo.....	8
5.8	Rimodulazione dei conguagli.....	9
5.9	Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale.....	9
5.10	Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.....	10
5.11	Ulteriori detrazioni.....	11

1 Premessa (E)

In via preliminare l'Ente territorialmente competente procede ad una sintetica descrizione del contesto istituzionale, gestionale e tariffario del territorio di propria competenza tramite la compilazione dei successivi paragrafi.

1.1 Comune

Comune di Scaletta Zanclea.

1.2 Soggetti gestori per ciascun ambito tariffario

Il gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani è per il 2020 e fino al 31/03/2021 ATO ME4 dal 01/04/2021 la ditta G.V. Servizi Ambientali.

1.3 Impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato

L'Ente territorialmente competente indica quali sono gli impianti di chiusura del ciclo del gestore integrato cui vengono conferiti i rifiuti dell'ambito tariffario oggetto di predisposizione tariffaria specificandone la tipologia (discarica, incenerimento senza recupero di energia, incenerimento con recupero di energia, impianto di compostaggio/digestione anaerobica o misti).

1.4 Documentazione per ciascun ambito tariffario

In conformità alla previsione dell'articolo 7.3 della deliberazione 3 agosto 2021, 363/2021/R/RR, l'Ente territorialmente competente acquisisce da ciascun gestore e relativamente a ciascun ambito tariffario di sua competenza:

1. il PEF grezzo relativo al servizio integrato del gestore G.V. Servizi Ambientali redatto secondo lo schematipo predisposto dall'Autorità di cui all'Allegato 1 della determina 2/DRIF/2021, compilata per le parti di propria competenza;
2. i capitoli 2 e 3 redatti, dal gestore G.V. Servizi Ambientali, secondo lo schema tipo di relazione di accompagnamento predisposto dall'Autorità (Allegato 2 della determina 2/DRIF/2021).
3. una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Allegato 3 (per i soggetti di diritto privato) o dell'Allegato 4 (per gli enti pubblici) della determina 2/DRIF/2021, redatta ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante e corredata da una copia fotostatica di un suo documento di identità, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge;
4. la documentazione contabile sottostante alle attestazioni prodotte funzionale all'attività di validazione.

Nel caso di inerzia totale o parziale di uno o più gestori, l'Ente territorialmente competente dà atto delle attività compiute, dei riscontri ricevuti e dei documenti, anche parzialmente utilizzati, eventualmente acquisiti.

4 Attività di validazione (E)

In generale, l'Ente territorialmente competente o il soggetto dotato di adeguati profili terziaria preposto all'attività di validazione⁵, descrive l'attività di validazione annuale svolta sui dati trasmessi dal/i gestore/i con specifico riferimento alla verifica:

- a. della coerenza degli elementi di costo riportati nel PEF rispetto ai dati contabili di ciascun gestore, della loro completezza rispetto alle attività/servizi dallo stesso erogati e della loro congruità;
- b. del rispetto della metodologia prevista dal MTR-2 per la determinazione dei costi riconosciuti con particolare riferimento ai costi operativi, ai costi di capitale ed agli eventuali costi di natura previsionale

Si allega la DICHIARAZIONE DI VERIDICITÀ dell'Ente.

5 Valutazioni di competenza dell'Ente territorialmente competente (E)

5.1 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente dà preliminarmente atto del valore del totale delle entrate tariffarie di riferimento (ΣT_a) di ciascun anno del secondo periodo regolatorio (2022, 2023, 2024, 2025) e del valore del totale delle entrate tariffarie massime (nell'Allegato Tool di calcolo, indicate con $\Sigma T_{max a}$) applicabili nel rispetto del limite annuale di crescita.

L'Ente territorialmente competente relaziona quindi in ordine alla determinazione dei singoli coefficienti che assumono rilievo per la definizione del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

5.1.1 Coefficiente di recupero di produttività

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente, sulla base delle risultanze del *Benchmark* di riferimento (anno 2020), dei risultati di raccolta differenziata e di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo ed il riciclo conseguiti nell'anno $a-2$ (2020, 2021), individua i valori di γ_1 e γ_2 ed indica le valutazioni compiute in ordine al giudizio sul livello di qualità ambientale delle prestazioni dando evidenza ad eventuali scostamenti positivi o negativi rispetto agli obiettivi prefissati.

Anno 2022:

% RD	65%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1, a)	SODDISFACENTE ←
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2, a)	NON SODDISFACENTE ←

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti (γ_1, a)	$0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo (γ_2, a)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

I valori determinati in base alle suddette valutazioni sono i seguenti:

	intervallo di riferimento	2022
γ_1	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$	0
γ_2	$-0,15 < \gamma_1 \leq 0$	-0,15
γ		-0,15
$1+\gamma$		0,85

Anno 2023-2024-2025:

% RD	66%
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$)	SODDISFACENTE
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$)	NON SODDISFACENTE

	SODDISFACENTE	NON SODDISFACENTE
Valutazione in merito al rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata raggiunti ($\gamma_{1,a}$)	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	$-0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
Valutazione in merito al livello di efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo ($\gamma_{2,a}$)	$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$

I valori determinati in base alle suddette valutazioni sono i seguenti:

	intervallo di riferimento	2023-2024-2025
γ_1	$-0,2 < \gamma_1 \leq 0$	0
γ_2	$-0,15 < \gamma_1 \leq 0$	-0,15
γ		-0,15
$1+\gamma$		0,85

5.1.2 Coefficienti QL (variazioni delle caratteristiche del servizio) e PG (variazioni di perimetro gestionale)

Per ciascun ambito tariffario l'Ente territorialmente competente indica:

> il valore del coefficiente QL_a assunto per ciascun anno a del secondo periodo regolatorio e le motivazioni sottese, descrivendo il/i miglioramento/i previsto/i nella qualità e/o nelle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti, nonché gli adeguamenti rispetto ai nuovi standard di qualità introdotti dall'Autorità;

2022

Valore QL 0% in quanto il Comune non ha previsto miglioramenti;
Valore PG 0% in quanto il Comune non ha previsto modifiche.

2023

Valore QL 0% in quanto il Comune non ha previsto miglioramenti;
Valore PG 0% in quanto il Comune non ha previsto modifiche.

2024

Valore QL 0% in quanto il Comune non ha previsto miglioramenti;
Valore PG 0% in quanto il Comune non ha previsto modifiche.

2025

Valore QL 0% in quanto il Comune non ha previsto miglioramenti;
Valore PG 0% in quanto il Comune non ha previsto modifiche.

5.1.3 Coefficiente C116

L'Ente territorialmente competente dà conto delle valutazioni connesse alla valorizzazione del coefficiente *C116* per ciascun anno *a* (2022, 2023, 2024, 2025) con particolare riferimento alla quantificazione delle componenti di natura previsionale *CO116* esposte dal gestore del servizio integrato o da uno o più gestori dei singoli servizi che lo compongono.

2022 Valore C116 0%;

2023 Valore C116 0%;

2024 Valore C116 0%;

2025 Valore C116 0%.

5.2 Costi operativi di gestione associati a specifiche finalità

In conformità alle previsioni contenute nell'articolo 9 del MTR-2, l'Ente territorialmente competente dà conto dei criteri utilizzati, anche su proposta del gestore, per l'eventuale quantificazione di una o più delle tre componenti di natura previsionale associate a specifiche finalità.

5.2.1 Componente previsionale *CO116*

Per ciascun anno di valorizzazione della componente *CO116*, l'Ente territorialmente competente indica:

- se la qualificazione di rifiuti urbani prodotti da utenze non domestiche introdotta dal decreto legislativo n. 116/2020 interessa un insieme più ampio ovvero più contenuto di quello delineato in virtù del previgente regime di assimilazione disciplinato a livello locale;
- se la valorizzazione approvata si basa su una previsione di riduzione della quantità di rifiuti gestiti dal servizio pubblico per effetto dell'opzione offerta dall'articolo 238, comma 10 del decreto legislativo n. 152/06 alle utenze non domestiche e/o tiene conto dell'esigenza di mantenere una capacità di gestione di riserva per far fronte alla facoltà di rientro nel perimetro di erogazione del servizio pubblico riconosciuta dalla medesima disposizione di legge.

L'Ente territorialmente competente dà altresì atto di eventuali ulteriori valutazioni compiute.

Non è prevista la componente previsionale CO₁₁₆. Le utenze non domestiche, iscritti nei ruoli Tari, sono irrilevanti, e alla data odierna nessuna utenza non domestica ha fatto richiesta di voler provvedere in house allo smaltimento dei propri rifiuti.

5.2.2 Componente previsionale CQ

Per ciascun anno di valorizzazione della componente CQ, l'Ente territorialmente competente indica la quantificazione degli oneri aggiuntivi, variabili e fissi, approvati per l'adeguamento agli standard e livelli minimi di qualità del servizio in corso di definizione ovvero che saranno introdotti dall'Autorità e non già ricompresi nel previgente contratto di servizio.

Non è prevista componente previsionale CQ.

5.2.3 Componente previsionale COI

Sulla base dei costi operativi incentivanti proposti dal/i gestore/i per una o più annualità, l'Ente territorialmente competente indica, per ogni anno di valorizzazione, il dettaglio di ciascuna delle componenti di costo operativo incentivante approvata ed il target di miglioramento da conseguire associato a ciascuna componente, nonché le valutazioni compiute in ordine alla verificabilità dei dati di costo utilizzati per la loro quantificazione e alla loro efficienza. Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

In caso di adozione di una vita utile inferiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra le valutazioni effettuate indicando il vincolo autorizzativo, normativo o di pianificazione che determina la chiusura anticipata del/degli impianto/i interessato/i.

In caso di adozione di una vita utile superiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra la procedura partecipata attivata col gestore interessato e le ragioni di sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti che la giustificano.

Non è prevista la componente previsionale COI.

5.3 Ammortamenti delle immobilizzazioni

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alle vite utili dei cespiti valorizzate dal gestore del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani o dai gestori di uno o più dei servizi che lo compongono, con particolare riferimento:

- al rispetto delle tabelle previste nell'articolo 15.2 e 15.3 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili;
- al rispetto del criterio indicato dall'articolo 15.4 del MTR-2 per i cespiti ad esse direttamente riconducibili.

In caso di adozione di una vita utile inferiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra le valutazioni effettuate indicando il vincolo autorizzativo, normativo o di pianificazione che determina la chiusura anticipata del/degli impianto/i interessato/i.

In caso di adozione di una vita utile superiore a quella regolatoria, l'Ente territorialmente competente illustra la procedura partecipata attivata col gestore interessato e le ragioni di sostenibilità sociale delle tariffe applicate agli utenti che la giustificano.

5.4 Valorizzazione dei fattori di *sharing*

L'Ente territorialmente competente descrive le modalità di individuazione dei fattori di *sharing* dei proventi in modo da favorire gli incentivi alla crescita dei ricavi dalla vendita di materiali e/o energia e dei corrispettivi riconosciuti dai sistemi collettivi di *compliance* agli obblighi di responsabilità estesa del produttore.

5.4.1 Determinazione del fattore *b*

L'Ente territorialmente competente relaziona in ordine alle valutazioni sottese alla valorizzazione del fattore di *sharing* sui proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti (AR) con specifico riferimento al potenziale contributo dell'output recuperato (recupero di materia e/o di energia) al raggiungimento dei target europei.

2022-2023-2024-2025

il valore di "b" è lo stesso per **S**

SELEZIONARE 1

intervallo di riferimento	2022				valore unico
	ECOSETB SRL	0	0	MALFA	
0,3 ÷ 0,6					0,6

Il valore determinato in base alle suddette valutazioni è **b 0,60**

5.4.2 Determinazione del fattore *ω*

L'Ente territorialmente competente indica, sulla base della valorizzazione di γ_1 e γ_2 , il valore di ω nel rispetto della matrice prevista nell'articolo 3.2 del MTR-2.

2022

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
$-0,15 \leq \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

Il valore determinato in base alle suddette valutazioni è **ω 0,20**

2023-2024-2025

	$-0,2 \leq \gamma_1 \leq 0$	$0,4 \leq \gamma_1 \leq -0,2$
--	-----------------------------	-------------------------------

$-0,15 < \gamma_2 \leq 0$	$\omega_a = 0,1$	$\omega_a = 0,3$
$-0,3 \leq \gamma_2 \leq -0,15$	$\omega_a = 0,2$	$\omega_a = 0,4$

Il valore determinato in base alle suddette valutazioni è ω 0,20

5.5 Conguagli

Con riferimento a ciascun anno a del secondo periodo regolatorio 2022-2025, l'Ente territorialmente competente indica il valore complessivo delle componenti a conguaglio $RC_{totrv,a}$ e RC_{totrfa} riferite alle annualità pregresse e fornisce il dettaglio delle singole componenti di conguaglio valorizzate in ciascuna predisposizione tariffaria sia per quelle riferite ai costi variabili (art. 18 del MTR-2) sia per quelle riferite ai costi fissi (art. 19 del MTR-2).

Non sono previsti conguagli.

5.6 Valutazioni in ordine all'equilibrio economico finanziario

L'Ente territorialmente competente dà atto delle verifiche compiute in ordine alla sussistenza dell'equilibrio economico finanziario della gestione rispetto al totale delle entrate tariffarie riconoscibili risultanti dall'Allegato 1.

Si dà atto della sussistenza dell'equilibrio economico finanziario.

5.7 Rinuncia al riconoscimento di alcune componenti di costo

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.6 della deliberazione 3 agosto 2021 363/2021/R/RIE di applicare valori inferiori alle entrate tariffarie determinate ai sensi del MTR-2, l'Ente territorialmente competente indica le componenti di costo ammissibili che non si ritengono di coprire integralmente ed esprime le proprie valutazioni in ordine alla coerenza della rinuncia al loro riconoscimento rispetto agli obiettivi definiti, fornendo comunicazione al gestore circa gli esiti delle valutazioni al riguardo compiute, nonché motivando le scelte adottate comunque assicurando il mantenimento dell'equilibrio economico finanziario della gestione.

NO.

5.8 Rimodulazione dei conguagli

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 17.2 del MTR-2 di rimodulare i conguagli, l'Ente territorialmente competente dà atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i e fornisce il dettaglio della rimodulazione effettuata specificando se la stessa si colloca all'interno del secondo periodo regolatorio ovvero, in tutto o in parte, successivamente all'anno 2025. L'Ente territorialmente competente indica altresì le valutazioni compiute e gli effetti della rimodulazione medesima, in termini di sostenibilità della tariffa applicata agli utenti e di equilibrio economico-finanziario della gestione.

Non è prevista la rimodulazione.

5.9 Rimodulazione del valore delle entrate tariffarie che eccede il limite alla variazione annuale

Nel caso in cui ci si avvalga della facoltà prevista dall'articolo 4.5 del MTR-2 di rimodulare tra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio la parte di entrate tariffarie che eccede il limite

annuale di crescita, l'Ente territorialmente competente dà atto delle valutazioni compiute in ordine al mantenimento dell'equilibrio economico finanziario e al perseguimento degli specifici obiettivi programmati.

Non è prevista la rimodulazione.

5.10 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

L'Ente territorialmente competente, nel caso in cui vi siano situazioni di squilibrio economico e finanziario e ritenga necessario, per il raggiungimento degli obiettivi migliorativi definiti, il superamento del limite annuale di crescita – determinato secondo le regole dell'articolo 4.1 del MTR-2 – allega un'apposita Relazione in cui attesta:

- a) le valutazioni di congruità compiute sulla base del *Benchmark* di riferimento e l'analisi delle risultanze che presentino oneri significativamente superiori ai valori standard;
- b) le valutazioni compiute in ordine all'equilibrio economico-finanziario delle gestioni, con specifica evidenza degli effetti di eventuali valori di picco degli oneri attribuibili alle componenti *CTS_a* e *CTR_a*;
- c) l'effetto relativo alla valorizzazione del fattore di *sharing b* in corrispondenza dell'estremo superiore dell'intervallo;
- d) le valutazioni relative agli eventuali oneri aggiuntivi relativi a modifiche nel perimetro gestionale o a incrementi di qualità delle prestazioni, anche in relazione all'adeguamento agli standard e ai livelli minimi di qualità che verranno introdotti dall'Autorità;
- e) le valutazioni relative all'allocazione temporale delle componenti di conguaglio mediante la loro rimodulazione fra le diverse annualità del secondo periodo regolatorio o la previsione di un loro recupero successivo al 2025, dando atto della procedura partecipata attivata col/i gestore/i.

Per l'annualità 2022 il superamento del limite di crescita è dovuto ai maggiori costi CTS e CTR;

Per l'annualità 2023 il superamento del limite di crescita viene rispettato;

Per l'annualità 2024 il superamento del limite di crescita viene rispettato;

Per l'annualità 2025 il superamento del limite di crescita viene rispettato.

5.11 Ulteriori detrazioni

L'Ente territorialmente competente fornisce il dettaglio delle voci valorizzate nell'ambito delle detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021⁶.
Relativamente al contributo MIUR, il medesimo Ente specifica l'anno di riferimento del contributo valorizzato nell'Allegato 1.

Altri elementi da segnalare

- I debiti nei confronti dell'ATO di riferimento, quantificati da questo Ente, ammontano a € 486.375,19
- Relativamente ai debiti SRR ammontanti a € 3.746,00 sono inseriti nel PEF, ma ancora da liquidare
- La voce del Pef in cui è inserito il contributo annuale all'SRR per ognuno dei 4 anni del periodo regolatorio è : CGG
- Relativamente al contributo annuale alla gestione liquidatoria dell'ATO, lo stesso si trova nel PEF alla voce: CARC

ALLEGATO D)

COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA - Prot 0002840 del 11/05/2022 Tit I Cl 1 Fase



Spett.le
Comune di Scaletta Zanclea
Piazza Municipio,
98029 Scaletta Zanclea (ME)
P.Iva : 00393920830
Pec : info@pec.comunescalettazanclea.it

Oggetto: Dichianzione Integrativa PEF GREZZO.

Il sottoscritto **Dott. Virgillito Salvatore**, nella qualità di **Amministratore Giudiziario** della Società **G.V. SERVIZI AMBIENTALI s.r.l.** con sede Legale in Via F.lli Cairoli n.46 - 95045 Misterbianco, Codice Fiscale e Partita I.V.A. 04424050872, nominato con provvedimento A.G. nr 19/20 R.SEQ., n.43/19 del 08.Ciugno.2020, in conformità alle disposizioni del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e ss.mm.ii., con le modalità di cui agli art. 46 e 47 dello stesso decreto, successivamente verificabili, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 dello stesso D.P.R. 445/2000, assumendosene la piena responsabilità,

D I C H I A R A

Con riferimento alla sezione CRT del PEF grezzo, Che alcuni dati non sono sezionabili poiché la scrivente non lavora contabilmente suddivisa per centro di costo come di seguito indicato:

- B6 - Sono relativi all'intera gestione, poiché l'azienda non è soggetta a centri di costo
- B7 - Sono Relativi al Centro di Costo (Scaletta Zanclea)
- B8 - Sono Relativi al Centro di Costo (Scaletta Zanclea)
- B9 - Sono Relativi al Centro di Costo (Scaletta Zanclea)
- B11 - Sono relativi all'intera gestione, poiché l'azienda non è soggetta a centri di costo
- B14 - Sono relativi all'intera gestione, poiché l'azienda non è soggetta a centri di costo

Cordiali saluti

Misterbianco li _____

Firma

L'Amministratore Giudiziario
Dott. Salvatore Virgillito

REF CU JERMAN 2021

1999 2001 2008

Kategori	2001		2002		2003		2004		2005		2006		2007		2008	
	Saldo Awal	Saldo Akhir	Saldo Awal	Saldo Akhir	Saldo Awal	Saldo Akhir	Saldo Awal	Saldo Akhir	Saldo Awal	Saldo Akhir	Saldo Awal	Saldo Akhir	Saldo Awal	Saldo Akhir	Saldo Awal	Saldo Akhir
1. Aset Lancar	1.1 Kas dan Setoran	1.2 Aset Lancar Lainnya	1.3 Aset Lancar Lainnya	1.4 Aset Lancar Lainnya	1.5 Aset Lancar Lainnya	1.6 Aset Lancar Lainnya	1.7 Aset Lancar Lainnya	1.8 Aset Lancar Lainnya	1.9 Aset Lancar Lainnya	1.10 Aset Lancar Lainnya	1.11 Aset Lancar Lainnya	1.12 Aset Lancar Lainnya	1.13 Aset Lancar Lainnya	1.14 Aset Lancar Lainnya	1.15 Aset Lancar Lainnya	1.16 Aset Lancar Lainnya
2. Aset Tidak Lancar	2.1 Aset Tidak Lancar Lainnya	2.2 Aset Tidak Lancar Lainnya	2.3 Aset Tidak Lancar Lainnya	2.4 Aset Tidak Lancar Lainnya	2.5 Aset Tidak Lancar Lainnya	2.6 Aset Tidak Lancar Lainnya	2.7 Aset Tidak Lancar Lainnya	2.8 Aset Tidak Lancar Lainnya	2.9 Aset Tidak Lancar Lainnya	2.10 Aset Tidak Lancar Lainnya	2.11 Aset Tidak Lancar Lainnya	2.12 Aset Tidak Lancar Lainnya	2.13 Aset Tidak Lancar Lainnya	2.14 Aset Tidak Lancar Lainnya	2.15 Aset Tidak Lancar Lainnya	2.16 Aset Tidak Lancar Lainnya
3. Liabilitas Lancar	3.1 Liabilitas Lancar Lainnya	3.2 Liabilitas Lancar Lainnya	3.3 Liabilitas Lancar Lainnya	3.4 Liabilitas Lancar Lainnya	3.5 Liabilitas Lancar Lainnya	3.6 Liabilitas Lancar Lainnya	3.7 Liabilitas Lancar Lainnya	3.8 Liabilitas Lancar Lainnya	3.9 Liabilitas Lancar Lainnya	3.10 Liabilitas Lancar Lainnya	3.11 Liabilitas Lancar Lainnya	3.12 Liabilitas Lancar Lainnya	3.13 Liabilitas Lancar Lainnya	3.14 Liabilitas Lancar Lainnya	3.15 Liabilitas Lancar Lainnya	3.16 Liabilitas Lancar Lainnya
4. Liabilitas Tidak Lancar	4.1 Liabilitas Tidak Lancar Lainnya	4.2 Liabilitas Tidak Lancar Lainnya	4.3 Liabilitas Tidak Lancar Lainnya	4.4 Liabilitas Tidak Lancar Lainnya	4.5 Liabilitas Tidak Lancar Lainnya	4.6 Liabilitas Tidak Lancar Lainnya	4.7 Liabilitas Tidak Lancar Lainnya	4.8 Liabilitas Tidak Lancar Lainnya	4.9 Liabilitas Tidak Lancar Lainnya	4.10 Liabilitas Tidak Lancar Lainnya	4.11 Liabilitas Tidak Lancar Lainnya	4.12 Liabilitas Tidak Lancar Lainnya	4.13 Liabilitas Tidak Lancar Lainnya	4.14 Liabilitas Tidak Lancar Lainnya	4.15 Liabilitas Tidak Lancar Lainnya	4.16 Liabilitas Tidak Lancar Lainnya
5. Ekuitas	5.1 Ekuitas Lainnya	5.2 Ekuitas Lainnya	5.3 Ekuitas Lainnya	5.4 Ekuitas Lainnya	5.5 Ekuitas Lainnya	5.6 Ekuitas Lainnya	5.7 Ekuitas Lainnya	5.8 Ekuitas Lainnya	5.9 Ekuitas Lainnya	5.10 Ekuitas Lainnya	5.11 Ekuitas Lainnya	5.12 Ekuitas Lainnya	5.13 Ekuitas Lainnya	5.14 Ekuitas Lainnya	5.15 Ekuitas Lainnya	5.16 Ekuitas Lainnya

ALLEGATO D)

COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA - Prot. 0002463 del 26/04/2022 Tit. I Cl. I Faac



Gestam

Soluzioni e servizi per l'ambiente

Erogazione di servizi di raccolta, trasporto, stoccaggio e trattamento di rifiuti urbani e speciali pericolosi e non, lavori di bonifiche da amianto e bonifiche ambientali, intermediazione e commercio di rifiuti.



Spett. /le

Comune di Scaletta Zanclea

info@pec.comunescalettazanclea.it

Villafranca Tirrena (ME), li 22 aprile 2022

Oggetto: Richiesta dati per la predisposizione degli atti relativi ai Piani economico – finanziari (PEF – 2022-2025).

Facciamo riferimento alla Vs. del 13/04/2022 Prot. n. 2249, per comunicare i Costi operativi **inerenti gli anni 2020 e 2021**, per l'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani e delle operazioni per il conferimento delle frazioni della raccolta differenziata alla nostra piattaforma - CTR:

Il costo totale del servizio dal **01/01/2021 al 31/12/2021** è di € 4.223,00 così distinto:

1. Costo CER 200307(rifiuti ingombranti) = € 2.930,00;
2. Costo CER 200135(rifiuti apparecch. f.u. pericolosi) = € 342,00;
3. Costo CER 200136(rifiuti apparecch. f.u. non pericolosi) = € 285,00;
4. Costo CER 200123(rifiuti apparecch. con clorofluorocarb.) = € 456,00;
5. Costo CER 160103(rifiuti pneumatici fuori uso) = € 70,00;
6. Costo CER 200134(rifiuti batterie accumulatori) = € 140,00

Tutti i costi indicati sono esclusi Iva.

GESTAM S.p.A.
Via Scaletta Zanclea, 100 - 98045 Villafranca Tirrena (ME)
Tel. 0909974077 - Fax 0903973167
www.gestam.net
Distinti saluti

Gestam S.p.A.

Sede Legale

Viale della Scuola, Area Ind. Ex Pirelli
98045 - Villafranca Tirrena (ME)
Tel. 0909974077 - Fax 0903973167

Registro Imprese

P.IVA e C.F. 02599830835
CCIAA ME 140815
Cap. Sociale € 100.000,00 i.v.

Recapiti

P.E.C. gestam@legalmail.it
E-mail: info@gestam.net
Site web: www.gestam.net



Aderente a Confindustria

ALLEGATO D)

COMUNE DI SCALETTA ZANCLEA - Prot. 0002307 del 15/04/2022 Tit I Cl 1 Fasc



Inv. C.C.I.A.A. ME 123049
Tribunale ME 7343
Cod. Fisc. e Part. IVA
0120710124

Salus 2000 S.r.l.

Servizi e prodotti per l'igiene ambientale
Centro Operativo di Servizi per l'igiene ambientale

C.da Giardinazzo - 98026 NIZZA DI SICILIA (ME)
Telefono e Fax 0943 716009

e-mail: salus2000srl@gmail.com

Nizza di Sicilia, 15/04/2022

Spett. Comune di Scaletta Zanclea

info@pec.comunescalettazanclea.it

Oggetto: **Trasmissione dei dati richiesti con Vostra nota Prot. 0002249 del 13/04/2022.**

In riscontro alla pregiatissima Vostra nota in oggetto, si comunica quanto segue.

Nell'anno 2021, il Comune di Scaletta Zanclea ha sostenuto i seguenti costi per il servizio di conferimento di rifiuti CER 150107 presso la nostra piattaforma:

- 7.4 Costi operativi per l'attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani inclusi eventuali operazioni di pretrattamento dei rifiuti urbani residui. - **CTS**
Non è stato sostenuto alcun costo per questa voce, in quanto non attinente alle attività del servizio affidato.
- 7.6 Costi operativi per l'attività di trattamento e recupero dei rifiuti urbani e delle operazioni per il conferimento delle frazioni della raccolta differenziata alle piattaforme o agli impianti di trattamento (finalizzato al riciclo ed al riutilizzo, o in generale) al recupero. - **CTR**
Dai dati in nostro possesso risulta che il Comune di Scaletta Zanclea ha sostenuto, nell'anno 2021, per il conferimento di Kg. 52.530 di rifiuti di imballaggi in vetro (CER150107), un costo (al netto di IVA) di € 3.151,80 (tre milacentocinquanta/80).
- 9.3 Costi eventuali per la gestione post-operativa delle discariche autorizzate e dei costi di chiusura. - **CO**
Non è stato sostenuto alcun costo per questa voce, in quanto non attinente alla tipologia dell'impianto di recupero utilizzato per lo svolgimento del servizio affidato.

Si resta, comunque, a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti.

L'Amministratore unico
(rag. Luisa D'Arrigo)

All. n. 01

1
ALLEGATO E)



S.R.R. Messina Area Metropolitana

Società consortile per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti

Art. 6 Legge Regionale 09 aprile 2010, n. 9

Prot. n. 1089 del 20.05.2022

Al Comune di Scaletta Zanclea

e p.c. Al Consiglio di Amministrazione della
SRR "Messina Area Metropolitana"

Oggetto: Validazione PEF 2022-2025 ai sensi delle Delibere ARERA n. 443/2019 e n.363/2021.
Comune di Scaletta Zanclea.

VISTI:

- la Legge regionale n. 9/2010 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 3/2013;
- lo statuto della Società SRR "Messina Area Metropolitana S.C.p.A. ";
- la Delibera ARERA n. 443/2019 del 31.10.2019;
- la nota prot. n. 10655 del 12.03.2020 del Dipartimento Acqua e Rifiuti acquisita al prot. SRR al n. 422 del 13.03.2020 con la quale sono state trasmesse le direttive a supporto dei Comuni e delle SRR per gli adempimenti del MTR e individua la SRR "Messina Area Metropolitana" quale Ente Territorialmente Competente (ETC) ai fini della validazione del PEF;
- la Delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF del 3.08.2021;
- la Determinazione n. 2/DRIF/2021 del 4.11.2021;
- la nota prot. n. 3031 del 20.05.2022, acquisita in pari data al prot. SRR n. 1067, con la quale il Comune di Scaletta Zanclea ha trasmesso, per la sua validazione, tutta la documentazione relativa al PEF 2022-2025, con allegati e attestazioni che fanno parte integrale e sostanziale del presente documento;
- la delibera del Consiglio d'Amministrazione della SRR "Messina Area Metropolitana S.C.p.A." con la quale si è approvato il modello di validazione e si è dato mandato al dirigente dott. Arturo Vallone di visionare e valutare la conformità della documentazione inviata dai Comuni ai parametri di riferimento, nonché l'autorizzazione al dirigente ad esprimere il previsto parere ai sensi della Delibera ARERA n. 443/2019.

CONSIDERATO CHE:

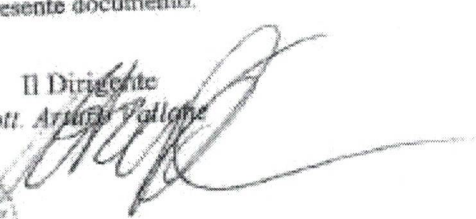
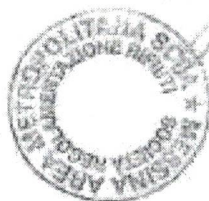
- Il servizio di spazzamento, raccolta, trasporto dei rifiuti urbani nel territorio del Comune di Scaletta Zanclea è svolto dalla ditta G.V. Servizi Ambientali srl;
- Il trattamento, recupero e smaltimento dei r.u. e la gestione della riscossione tributi e dei rapporti con l'utenza sono in capo allo stesso Comune di Scaletta Zanclea;
- Il Comune di Scaletta Zanclea ha trasmesso tutta la documentazione necessaria e prevista dalla Delibera 363/2021;
- Questo ETC, alla luce dei dati ricevuti:

- ritiene corretto identificare i parametri di qualità e di prestazioni gestionali lo schema I di cui al punto 4.3 del MTR2;
 - verifica che il valore del fattore di sharing di cui all'art. 3 del MTR2, sulla base delle valutazioni fatte e dei valori della tabella di cui al punto 3.2, è $a = 0,2$;
 - in base ai dati ricevuti convalida la scelta dei valori rientranti nello Schema I di cui al punto 4.3 del MTR2, pari a 0% sia per il PG_a che per il $Q1_a$;
 - prende atto della scelta di non quantificare le componenti di costo previsionale CO116 né del parametro $C116_a$ e della valorizzazione del coefficiente di recupero di produttività X_a pari a 0,3 nella tabella di cui al punto 5.1 del MTR2;
 - condivide la scelta di applicare i seguenti valori di sharing: $b = 0,6$;
 - ritiene coerente con il PEF presentato le relazioni di accompagnamento e la documentazione allegata;
 - prende atto che nella Relazione di accompagnamento il Comune ha quantificato i debiti nei confronti di ATOME4 e rappresenta che questi potranno essere inseriti nel PEF in fase di aggiornamento nelle modalità previste dalla delibera ARERA n. 363/2021/R/RIF;
 - ritiene corretta la determinazione del parametro $(1+p_a)$ in base ai valori dei coefficienti sopra indicati e prende atto che il rapporto ET_p/ET_{p-1} consente di rispettare il limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie previsto all'art. 4 del MTR-2, tranne che per il primo anno per i maggiori costi CTR e CTS espressi in relazione;
- Tutto ciò visto e considerato, si esprime

PARERE POSITIVO

per la validazione del PEF 2022-2025 del Comune Scaletta Zanclea ai sensi della Delibera ARERA n. 363/2021 e si resta in attesa della trasmissione da parte di codesto Ente della delibera di Consiglio Comunale di approvazione del relativo regolamento tariffario per la successiva trasmissione ad ARERA della stessa insieme alla documentazione validata con il presente documento.

Il Dirigente
dott. Antonio Pallone



La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
f.to Dott. Andrea Le Cause

IL CONSIGLIERE ANZIANO
f.to Dott.ssa Annalisa Cordaro

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

	<p>Il presente atto, è stato pubblicato all'Albo cartaceo e telematico Comunale</p> <p>dati <u>6/3/22</u> al <u>16/3/22</u></p> <p>Col n. <u>26.2</u> del Reg. pubblicazioni.</p> <p>IL MESSO</p>
--	---

Il sottoscritto SEGRETARIO COMUNALE visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

Che la presente deliberazione, ai sensi della L.R. 3 dic. 1991, n.44:

è stata/ sarà affissa all'Albo Pretorio il **01/06/2022** per rimanervi per giorni 15 consecutivi (art.11 c.14 L.R. 44/91 e succ. mod. ed integr.);

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

LA PRESENTE DELIBERAZIONE È DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 31/05/2022

- perché è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art.12,comma 2, L.R. 44/91)
- perché decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12,comma 1, L.R. 44/91)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dott.ssa Giuseppina Minissale

<p>E' copia conforme all'originale li, Visto : Il Segr. Comunale</p>	<p>La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio..... Li,..... Il Responsabile dell'Ufficio</p>
---	---